

RESTITUZIONE MONITORAGGIO PIANI INCLUSIVI BES

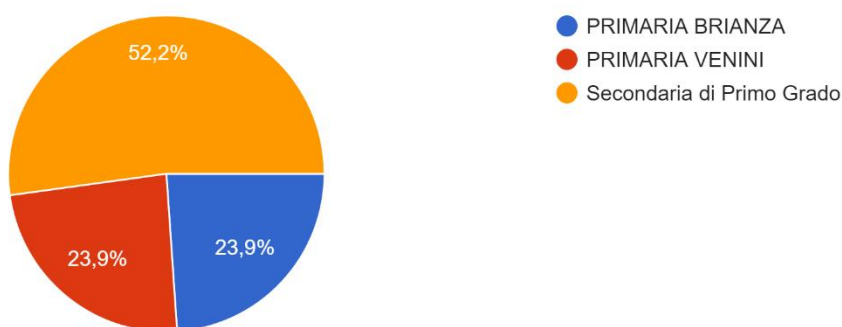
In coerenza con gli obiettivi prefissati nel PAI, nel periodo di emergenza legato al Coronavirus, il Gruppo di lavoro per l'Inclusione ha monitorato l'attuazione degli interventi, indicati nei rispettivi P.E.I. (alunni dva) , P.D.P.(alunni DSA certificati) e P.P.T. (alunni neoarrivati) e avviato, attraverso un form predisposto per insegnanti di sostegno, coordinatore di classe ed educatori, un monitoraggio.

Dagli esiti del monitoraggio, è emerso che sono pervenute 46 risposte dai docenti dei tre Plessi, con una percentuale di risposte pari a:

-  Plesso Secondaria di Primo Grado: 52,2%
-  Plesso Primaria Brianza: 23,9 %
-  Plesso Primaria Venini: 23,9%

Dal grafico si evince che nella Secondaria di Primo grado abbiamo, rispetto ai due Plessi della Primaria, un più alto numero di alunni BES, nello specifico una percentuale maggiore di alunni DSA certificati e alunni non italofoni

PLESSO
46 risposte



Nella declinazione delle proposte di lavoro realizzate con la didattica a distanza, per quanto riguarda gli alunni con un Piano educativo Individualizzato (P.E.I.), quasi tutti gli insegnanti di sostegno hanno, fin dall'inizio dell'emergenza, contattato la famiglia, questo è un dato che conferma, senza dubbio, che c'è stata integrazione e non isolamento.

I contatti sono serviti per verificare gli stati emotivi dei bambini e, contestualmente, dare supporto alle famiglie.

Durante tutto il periodo di emergenza sanitaria e di chiusura della scuola, esattamente dal 24 febbraio 2020 alla data del 15 aprile, è emerso che tutti gli alunni proseguono regolarmente le proposte di lavoro declinate nei rispettivi PEI.

Per avere un contatto “diretto” con gli alunni, sia in Primaria che in Secondaria, lo strumento maggiormente utilizzato è stato la videochiamata tramite Google meet, con incontri organizzati o individualmente o in piccoli gruppi, quest’ultima modalità utilizzata per la maggior parte degli alunni per continuare a far sentire il senso di appartenenza.

In coerenza con uno degli obiettivi stabiliti nel P.A.I., sono stati pertanto coinvolti i compagni nella creazione e facilitazione dei materiali, facendo leggere storie o creando dei video.

L’obiettivo dell’integrazione è stato, pertanto, raggiunto.

Alle meet partecipano gli insegnanti di sostegno insieme agli educatori e in tantissimi casi anche gli insegnanti di riferimento.

Il confronto e la collaborazione tra insegnanti di sostegno, educatori e docenti curricolari sono costanti, al fine di coordinare al meglio le attività proposte tramite questa nuova modalità di didattica a distanza.

Le attività di videolezioni vengono arricchite tramite la somministrazione “in piccole pillole” di materiali eterogenei: schemi semplificativi, presentazione di PowerPoint, software didattici, ludici ed educativi, esercizi di supporto specifici, letture e materiale vario, siti educativi che incuriosiscono e favoriscono la ricerca personale.

L’utilizzo di Classroom e di Google Meet è stato alla base di tutto il lavoro degli insegnanti della Scuola Secondaria di Primo Grado, in Primaria insieme alla meet si è utilizzato maggiormente Padlet, quale strumento di condivisione del materiale.

Per quanto riguarda le disabilità gravi, tenendo ovviamente conto della particolare condizione di funzionamento, sono stati anch’essi raggiunti.

L’obiettivo prefissato è quello di mantenere delle piccole routine, in continuità con quanto si svolgeva precedentemente a scuola.

Ogni famiglia viene costantemente aggiornata, tramite email, telefonicamente e registro elettronico, sulle attività svolte e proposte, cosicché possa contribuire e supportare in maniera attiva il figlio/a.

Per quanto riguarda gli alunni con un Piano Didattico Personalizzato (D.S.A) dal monitoraggio emerge che è stata attivata una didattica personalizzata, a volte anche individualizzata.

Attraverso la didattica a distanza, sono stati garantiti tutti gli strumenti compensativi in coerenza con quanto prefissato nel P.D.P.

Tutti gli alunni proseguono regolarmente le proposte di lavoro declinate nei rispettivi Piani.

E' stato, pertanto, raggiunto uno degli obiettivi prefissati nel PAI.

Ogni docente fornisce consigli e strategie d'intervento, mediante l'utilizzo di mappe concettuali, co-costruite insieme all'alunno/a per supportarli nello studio delle diverse discipline, preparazione di Power Point, video YouTube, invio di link di siti web didattici per supportare l'apprendimento, link di biblioteche, link di musei, esercizi facoltativi mirati al rinforzo e all'apprendimento con allegate schede per l'auto correzione, indicazioni mirate per migliorare l'esercizio dell'esposizione orale delle materie di studio.

La didattica personalizzata ha senz'altro favorito l'accrescimento dei punti di forza di ciascun alunno/a, lo sviluppo consapevole e del proprio talento.

Infine per quanto riguarda gli alunni con Bisogni Educativi Speciali, nello specifico alunni con un Piano Personalizzato Transitorio (P.P.T.), è emerso che, per quanto riguarda la Secondaria di Primo Grado, gli alunni lavorano poco con i docenti di materia e più frequentemente con il gruppo di italiano L2, vengono pertanto svolte delle attività sia individualizzate che personalizzate.

Nei Plessi della Primaria gli alunni non italofoeni vengono, invece, costantemente supportati, oltre dai docenti di classe, dall'insegnante di sostegno al fine di personalizzare e individualizzare l'intervento e partecipano anche ad alcune attività in piccoli gruppi.

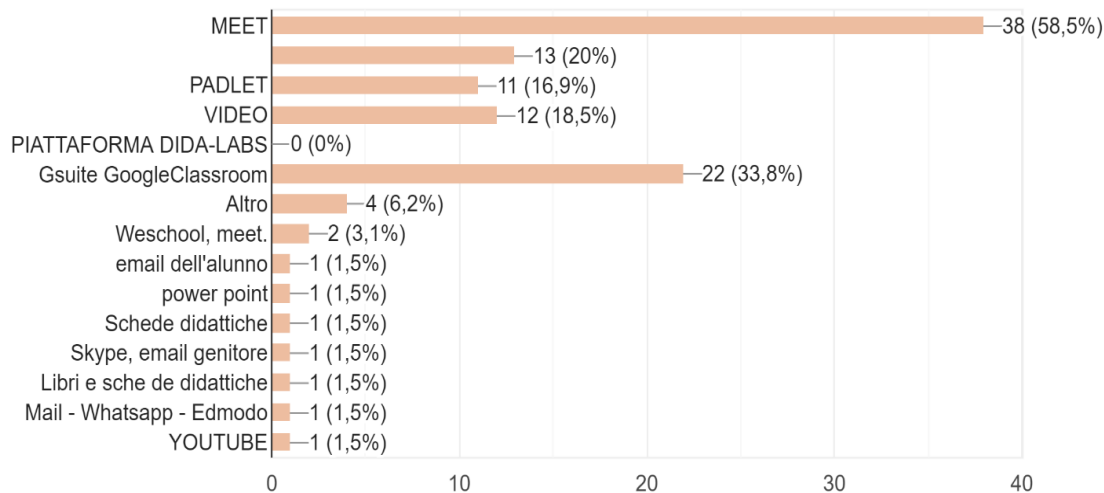
Difficoltosa risulta invece essere la partecipazione e la collaborazione delle famiglie, in quanto versano in condizioni di svantaggio socioeconomico e/o culturale.

Gli strumenti utilizzati dai docenti sono stati:

-  Meet: con una percentuale del 58,5%
-  Gsuite Google Classroom: con una percentuale del 33,8% (utilizzato solo nel Plesso Secondaria di Primo Grado)
-  Padlet: con una percentuale del 20%
-  Video: con una percentuale del 18%
-  Weschool: con una percentuale del 3,1%
-  Skype, email genitori, libri e schede didattiche, whatsapp, edmodo e YouTube: con una percentuale dell'1%.

Quali strumenti vengono utilizzati?

65 risposte



Le consegne delle attività hanno per lo più una cadenza settimanale, pari al 60,9% e bisettimanale, pari al 13 %, la rimanente percentuale indica sono assegnati o giornalmente o due/tre volte la settimana ed in ogni caso dipende dal tipo di attività.

Con quale cadenza vengono assegnate le richieste ?

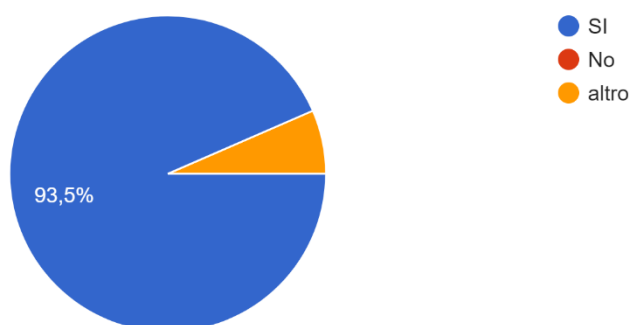
46 risposte



I vari attori coinvolti, insegnanti/educatori/famiglia stanno collaborando attivamente e in stratta sinergia e collaborazione con una percentuale del 93,5%.

Nel restante 6,5% la collaborazione non è del tutto soddisfacente per via delle difficoltà di gestione delle famiglie.

I vari attori coinvolti: insegnanti/educatore/famiglia stanno collaborando?
46 risposte



Gli educatori hanno indicato un monte orario settimanale per alunno, con una media rispettivamente di:

Cooperativa Fabula

Iocola: 3 ore

Marrotta: 5 ore

Cooperativa Tempo per l'infanzia

Fermi: 3 ore

Labuz: 3 ore

Sicari: 3 ore

monte orario educatore

18 risposte

